

pedali effetti per chitarra

JAM pedals Tube D.Dreamer 88, Ripple/Waterfall, Dynassor, Fuzz Phrace



Siamo sempre un po' scettici quando ci troviamo di fronte ad oggetti nuovi, mai provati prima. Curiosi, ma un po' scettici. Dopo aver testato (per lavoro e non) tanti effetti per chitarra, ci chiediamo cosa debba mai uscire di nuovo che ci possa sorprendere. Se poi gli effetti in questione si presentano dentro dei sacchetti di tela e sembrano messi insieme e colorati da una classe di bambini dell'asilo (scopriremo poi quanto la realtà si avvicini a questa nostra affermazione), la curiosità e lo scetticismo aumentano di pari passo. Per non parlare della provenienza, la Grecia! Ma i maghi del vintage e del custom-mod non erano gli Americani? Forse no...

uno sguardo

Ci permettiamo di scherzare sul lavoro di chi si cela dietro il marchio Jam Pedals soltanto perché i loro prodotti sono davvero di alto livello, una serie di pedali analogici ispirati a questo o quell'effetto leggendario (come il mitico Ibanez Tube Screamer 808, ad esempio), tutti rigorosamente hand-made e pezzi unici! Sì, perché i disegni ed il look cambiano di volta in volta, alcuni sono disegnati da giovani artisti greci e non c'è un pezzo uguale all'altro. Un paio sono anche disegnati dalla sorellina di soli otto anni del progettista, ecco cosa intendevamo poco sopra! Il tutto fa molta scena e, dopo lo stupore iniziale, iniziamo ad apprezzare il compressore foderato di francobolli o l'overdrive rivestito di carta pentagrammata. Una scelta divertente, da cui adesso ci aspettiamo un seguito... sonoro. I modelli a noi giunti sono: il Fuzz Phrace, il compressore Dyna-ssor, il doppio

PRO e CONTRO

PRO: qualità dei suoni, possibilità di configurare la propria pedaliera.

CONTRO: nessuno in particolare.

tabile sia a pile che con alimentatore esterno, hanno entrambi uno switch di On/Off ed un Led ciascuno e Volume, Drive e Tono separati. I Led sono di colore diverso.

Con i controlli in posizione centrale e lo switch disattivato, notiamo, passando da uno all'altro, un timbro piuttosto simile, anche se non identico, molto caldo e Vintage nell'anima. Si va dalla distorsione appena accennata ad un medio overdrive, un bel crunch ottimo sia per ritmiche che assolo: possiamo utilizza-

più aggressive, sempre molto rock e molto vintage, niente se paragonato ai distorsori di nuova generazione, ma davvero efficace. A questo punto abbiamo due pedali piuttosto differenti fra loro, le combinazioni ottenibili aumentano in maniera esponenziale e resta solo da divertirsi. Se suoniamo rock senza addentrarci in territori troppo 'spinti', il Tube D.Dreamer ci mette a disposizione tutto ciò di cui necessitiamo e da solo può davvero essere la nostra arma vincente, fra la chitarra e l'amplificatore non serve molto altro; sperimentando con i suoni ci rendiamo conto che utilizzando i due pedali simultaneamente le possibilità sono pressoché infinite, i controlli di tono e la quantità di overdrive che diamo ad ognuno ci permettono di avere un 'boost' leggero o una distorsione molto aggressiva usando tutti e due gli effetti con la saturazione al massimo. È ovvio che in questo caso ci sarà un

un alfa... beta DI SUONI

overdrive Tube D.Dreamer 88 ed il secondo Custom Multi-Pedal Ripple/Waterfall. Questi ultimi due hanno una caratteristica estendibile ad ogni altro modello di Custom Multi Pedal: si possono far unire, in un singolo box, i pedali desiderati ed arriverà un contenitore che li ospita tutti! Niente cavi esterni di collegamento, un singolo alimentatore e vari effetti tutti in una piccola (è ovvio che dipende da quanti ne volete) e robusta scatola tutta per voi.

Ne abbiamo viste molte, ma questa trovata dei ragazzi greci è davvero fantastica!

Andiamo al test.

Tube D. Dreamer 88

Questo overdrive (in realtà sono due che potremo anche acquistare separatamente) è uno dei Custom Multi Pedals ed unisce il Tube Dreamer 58 al Tube Dreamer 72, il 58 ha anche un piccolo switch di modifica (TD High Gain) che aggiunge guadagno al suono. I due effetti, alloggiati in una piccola scatola alimen-



re un pedale per 'spingere' l'altro in caso di necessità o semplicemente per ottenere due timbri distinti come avendo due effetti. E li abbiamo, in... effetti. Oops.

Dopo aver smanettato con i controlli suonando qualche riff e un po' di frasi, cercando di restare stilisticamente vicini al carattere del Tube Dreamer, inseriamo il piccolo switch: la spinta del pedale sulla sinistra cambia radicalmente e si entra nel territorio delle distorsioni

leggero schiacciamento del suono, ma siamo comunque sorpresi in positivo dalla pasta del timbro che resta sempre leggibile, sappiamo bene quanto sia difficile usare due distorsori insieme e questa combinazione è notevole, per non dire del volume di uscita, troppo spesso punto debole degli overdrive. Chiaramente il gusto è soggettivo e lasciamo al singolo la valutazione dell'oggetto, ma il nostro voto è alto.

Ripple/Waterfall

Testiamo subito il secondo Multi-pedal fra quelli arrivati redazione (e dalla quale ripartiranno, sigh...), siamo molto curiosi di un effetto il cui suono si presenta come un valido sostituto del leggendario Univibe utilizzato da Hendrix, questo grazie alla combinazione dei due, un chorus ed un phaser.

Il Phaser è il Ripple, oltre allo switch On/Off ha un solo controllo, lo Speed, la velocità di rotazione del segnale: con il potenziometro ci sembra si incrementi anche la quantità di



Ripple/Waterfall

effetto, comunque il timbro è vintage, molto bello, gustosissimo da suonare. Con la regolazione bassa si potrebbe lasciare sempre acceso, offre quella leggera sfasatura che quasi non si nota, ma rende tutto molto affascinante; ruotando la manopola verso destra si aumenta il phasing e si entra in territori interessanti... chi utilizza i vecchi phaser analogici sa di cosa parliamo, sono tornati di moda in maniera prepotente anche fra i più giovani e questa ne è una dimostrazione. Il Waterfall è un bel chorus dal suono caldo con qualche possibilità in più, che però non ci esalta: se utilizzato nella sua modalità standard con una regolazione più o meno leggera è fantastico, la modalità Vibrato invece non ci piace molto, non è un vero vibrato ma sfasa il segnale in un modo per noi poco musicale. Lo switch Intensity ci permette di esagerare ma non ne sentiamo davvero la necessità. Quello che invece ci preme è accendere anche il Ripple e sentire cosa accade. Ricordate il suono del compianto Stevie Ray Vaughan su "Cold Shot"? Ecco, i due effetti combinati danno proprio quella sensazione; l'Univibe – come anche l'effetto Leslie – è molto ben riprodotto e la combinazione con l'overdrive appena testato ci regala impressioni piacevoli. Sia sulle ritmiche che sugli arpeggi o le frasi a note singole con suono distorto, la qualità di questa doppia combinazione è altissima e la sua versatilità enorme, basti pensare che abbiamo un chorus, un phaser ed un suono custom tipo Univibe in una sola, piccola scatola. Se poi volessimo farlo unire al doppio overdrive la scatola non sarebbe poi tanto più grande ed avremmo quattro effetti.

Dynassor

Come riporta il sito ufficiale www.jam-

pedals.com molti dei loro prodotti sono ispirati a classici mai passati di moda. Non fa eccezione il compressore che si rifà a modelli quali il Ross ed il Dyna-comp.

Oltre allo switch di On/Off ha due controlli, Level e Sensitivity. Per il resto si può dire che ha un ottimo volume di uscita, la compressione è molto ben controllabile, in maniera musicale, tramite il potenziometro che regola la sensibilità. È un oggetto che, se ben utilizzato, può davvero dare una spinta al nostro suono. Sia sui puliti che sui distorti, la compressione può farci fare un salto in avanti all'interno dello spettro complessivo delle frequenze della band in cui suoniamo, verso Mark Knopfler o Albert Lee in caso di suoni puliti, ad esempio. Per quanto riguarda i distorti è un ottimo 'mixer naturale' per bilanciare il suono dello strumento e dare sustain in caso ne avessimo bisogno, attenzione però a non esagerare con la quantità di compressione, pena uno schiacciamento innaturale del timbro che perderà alcune caratteristiche di base. Comunque un ottimo compagno del sopra citato overdrive.



Dynassor

Tube D.Dreamer 88

Tipo: Overdrive, Custom Multi Pedal, unisce il Tube Dreamer '58 al Tube Dreamer '72

Origine: Grecia

Controlli '58: switch ON/Off, Led accensione, Volume, Drive, Tono, switch TD High Gain

Controlli '72: switch ON/Off, Led accensione, Volume, Drive, Tono

Alimentazione: batteria interna o alimentatore esterno

prezzo: 255,00 euro *street price*

Ripple /Waterfall

Tipo: Custom Multi Pedal, unisce il Ripple (phaser) al Waterfall (chorus/vibrato)

Origine: Grecia

Controlli Ripple: switch ON/Off, Led accensione, Speed

Controlli Waterfall: switch ON/Off, Led accensione, Rate, Depth, switch vibrato e intensity

Alimentazione: batteria interna o alimentatore esterno

prezzo: 340,00 euro *street price*

Dynassor

Tipo: Compressore

Origine: Grecia

Controlli: switch ON/Off, Led accensione, Level, Sensitivity

Alimentazione: batteria interna o alimentatore esterno

prezzo: 150,00 euro *street price*

Fuzz Phrace

Tipo: Fuzz

Origine: Grecia

Controlli: switch ON/Off, LED accensione, Level, Gain

Alimentazione: batteria interna o alimentatore esterno

prezzo: 170,00 euro *street price*

Distributore: Yannis Pavezas – yaneza-ster@gmail.com – tel. 3289192010



come ci aspetteremmo da un fuzz, è un suono molto particolare che non sempre piace e non tutti hanno la possibilità di utilizzare, ma la tendenza musicale degli ultimi anni ha riportato in auge suoni che molti credevano ormai dimenticati, e quindi un bel Fuzz... ci può stare! Anche un piccolo ampli a basso volume utilizzando il pickup al ponte della nostra Strato produce un muro 'gigante' di suono, i power chords sono quelli che traggono maggior vantaggio da questo pedale, il volume di uscita non è altissimo ma i vicini ci sentono, eccome! Togliendo gradualmente segnale dalla chitarra

il timbro si pulisce ed otteniamo molte sfumature piuttosto diverse dal suono iniziale, il che la dice lunga sulla qualità costruttiva del Fuzz Phrace.

Se siete vintage-folli, questo è uno dei modelli da provare.

conclusioni

Va detto che tutti i prodotti Jam escono con garanzia a vita, se il pedale si rompe per problemi di costruzione sarete assistiti gratuitamente. Lo scrupolo con cui ogni modello è preparato e disegnato è un punto di forza, così come lo è la possibilità di avere i nostri pedali preferiti in un'unica scatola senza troppi problemi, quest'idea è davvero fantastica! La cura del dettaglio è chiara, basta leggere la scheda dei vari prodotti per rendersi conto che alla Jam sono andati a cercare questo o quel particolare componente (transistor o resistenza) che ha contribuito a fare il suono di ogni effetto. Il rispetto con cui si sono accostati ai modelli di riferimento è un gran segno di professionalità, che ammiriamo sempre e comunque. I prezzi non sono affatto proibitivi, anche se un Multipedal con diversi modelli verrà a costare una piccola fortuna ma, come diciamo sempre: 'meglio avere un solo buon pedale che molti ma meno buoni'!

Che saggezza, eh? Peccato solo non aver potuto provare anche il Tremolo, il Delay, il Wha-wha, l'Univibe...

Fuzz Phrace

Restiamo nel campo del vintage puro. Il Fuzz è forse il primo, vero distorsore della storia, il grande Jimi ne ha fatto un marchio di fabbrica su alcuni dei suoi classici oramai senza tempo. Il pedale suona davvero bene,